

INAUGURAZIONE COMUNITA' ALLOGGIO PER ANZIANI CASA DI RIPOSO

Villanova Monferrato 11 febbraio 1990

Intervento del vice sindaco geom. Giovanni Mombello

In questa occasione è opportuno fare una cronistoria della vicenda della nostra Casa di Riposo che oggi andiamo ad inaugurare.

L'operazione che ha portato alla realizzazione di questa Casa di Riposo, ha avuto avvio con i lasciti del Dott. Alzona Vittorio Cesare e del fratello Dott. Alzona Delfino Oreste.

Nel 1960 pervenne al Comune di Villanova Monferrato il lascito del dott. Delfino Oreste Alzona e nel 1961 il lascito del fratello dott. Vittorio Cesare Alzona.

La finalizzazione dei lasciti era quella della costituzione di un Ente Morale per la realizzazione di una Casa di Riposo..

Il Comune che era delegato a tale operazione, provvide alle incombenze e l'ENTE MORALE venne eretto nel 1965 con Decreto del Presidente della Repubblica del 15-12-1965. Nel 1966 venne quindi costituito un Consiglio di Amministrazione rappresentativo delle varie realtà sociali di Villanova, ai sensi della legge vigente.

Il Consiglio di Amministrazione era composto da:

Don Giovanni Deambrogio, parroco di Villanova
Ottone Domenico, rappresentante dell'ECA
Maestra Luparia Bertola Piera, rappresentante scolastica
Parissone Cesare, Giudice Conciliatore
Demichelis Giuseppe, rappresentante del Consorzio Irriguo
Demichelis dott. Giovanni
Mombello geom. Giovanni, in rappresentanza del Consiglio Comunale di Villanova

eletti con delibera C.C. n. 10 del 28-06-1966 .

Venne eletto presidente il dott. Giovanni Demichelis e segretario il geom. Giovanni Mombello.

E' giusto qui ricordare i vari Consigli di Amministrazione dell'Ente che si sono succeduti nel tempo e dare atto che i componenti degli stessi, cercarono in tutti i modi di operare per tentare di dare uno sbocco concreto all'idea dei donatori attraverso una strada irta di difficoltà per il reperimento delle risorse economiche necessarie per integrare quelle messe a disposizione dei due lasciti; una strada che si stava dimostrando impraticabile.

La svolta decisiva la si ebbe nel 1980, quando la Regione Piemonte istituì la legge per lo scioglimento delle I.P.A.B. (Istituti di Pubblica Assistenza e Beneficenza) quale era il nostro Ente Morale eretto nel 1965.

Maturò in quell'occasione la decisione del consiglio di Amministrazione dell'Ente in accordo con l'Amministrazione Comunale di sciogliere l'Ente Morale e far confluire le proprietà dello stesso al comune di Villanova perché questi in prima persona tentasse di realizzare direttamente la struttura della Casa di Riposo. Lo scioglimento avvenne con Dec.P.G.R.5-8-1982. Da quel momento l'Amministrazione Comunale cominciò a operare per addivenire alla realizzazione dell'opera; innanzi tutto ci si pose il problema per orientarsi sul tipo di struttura.

Il Comune diede incarico allo studio professionale G1 di Novara, particolarmente nella persona dell'arch. Moro.

Fu promosso un confronto con la popolazione di Villanova, in un pubblico dibattito, nel quale emerse l'orientamento di addivenire alla realizzazione della Comunità Alloggio, anche seguendo le indicazioni della Regione Piemonte.

Il progetto venne approvato dal Consiglio Comunale nel 1983.

Si iniziò con un finanziamento di L. 500.000.000, costituito in parte dai proventi della vendita della quota di proprietà di Palazzo Sacchi Nemours di Piazza Castello di Casale (lascito dott. Alzona Delfino Oreste) e in parte da un mutuo bancario.

I lavori iniziarono nel 1984.

Per la prosecuzione ed il completamento dell'opera si destinarono gli avanzi di amministrazione volutamente realizzati per questo scopo in diversi anni con gli oneri di urbanizzazione e per ultimo con due mutui agevolati ai sensi della Legge 457 con i quali sono stati realizzati i mini alloggi parte integrante della struttura.

Lo sforzo economico complessivo per avere l'opera completa, comprensiva anche dell'arredamento, alla fine è stato di L. 1.200.000.000.

Il risultato di tutto questo lavoro è qui davanti ai vostri occhi.